

DOMANDA TIPO PER DEPOSITO CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ STATICA E SISMICA
CORREDATA DEGLI ELABORATI AI SENSI DELL'ART.110 L.R. N° 4/2003 E ART.13 L. N° 47/85

All' UFFICIO DEL GENIO CIVILE
DI CATANIA

AL SINDACO DEL COMUNE DI
[.....]

Oggetto : Legge 02.02.1974 n° 64 - Art.13 L. n° 47/85 - Art.110 L.R. n° 4/2003

Comune di [.....]

Istanza Settore Urbanistica art. 13 L. 47/85 prot..... del

Opere abusive consistenti in [.....] realizzate nell'immobile
sito in vian..... [*Via / località*], Foglio [.....], particella [.....]

Il sottoscritto [*nome e cognome*], nella qualità di [.....] con domicilio nel Comune di [.....] Via [.....] n. [.....], recapiti telefonici [*abitazione/ufficio/cellulare*], [*e-mail*], [*fax*], avendo abusivamente realizzato, in violazione della normativa sismica, interventi edilizi sanabili ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, trasmette ai sensi del comma 1, della L.R. 16 aprile 2003, n. 4, ai fini dell'idoneità statica e sismica, con la piena assunzione di responsabilità da parte del professionista incaricato in ordine alle dichiarazioni rese in seno alla stessa in merito al vincolo sismico, la seguente documentazione **in duplice copia**, redatta e firmata da tecnico abilitato all'esercizio della professione per la progettazione di strutture in zona sismica:

- Certificazione di idoneità statica e sismica in regola con l'imposta di bollo;
- planimetrie generali (Corografia, stralcio dello strumento Urbanistico, stralcio catastale);
- planimetrie generali quotate dello stato di fatto e dello stato antecedente alla realizzazione dell'abuso e relative sezioni significative;
- n. [.....] elaborati architettonici (piante, prospetti, sezioni);
- n. [.....] elaborati degli esecutivi delle strutture (disegni ed esecutivi);
- relazione tecnica descrittiva;
- relazione di calcolo delle strutture in elevazione ed in fondazione;
- fascicolo dei calcoli delle strutture in elevazione e fondazione;
- relazione geologica con evidenziazione delle distanze e protezioni di pozzi e riserve idriche;
- relazione sulle fondazioni e/o geotecnica;
- ricevuta e conteggio dettagliato dei diritti fissi versati ai sensi dell'art.37 L.R.20/03.
- comunicazione di reato trasmesso alla Procura della Repubblica, per le opere oggetto di richiesta di C.E. in sanatoria ai sensi dell'art.13 L. 47/85;
- sentenza irrevocabile (*originale o in copia conforme, se emessa*);
- copia verbali di imputazione (*se esistenti*);

- atto notorio del proprietario attestante l'epoca dell'abuso;
- parere di ammissibilità dell'U.T.C. sulla richiesta di concessione edilizia in sanatoria;
- relazione sulle fondazioni estesa anche agli edifici limitrofi e dichiarazione di mancanza di pregiudizio statico per le strutture adiacenti;
- certificati sulle prove di laboratorio sui materiali utilizzati; (*in mancanza dei certificati di cui sopra occorre effettuare il calcolo di verifica delle strutture con riferimento ai dettami della vigente normativa per il controllo della resistenza in opera come da cap. 11 D.M.14/01/2008*);
- dichiarazione del tecnico verificatore di rispondenza delle opere realizzate alle norme di edilizia sismica e sui materiali da costruzione vigenti all'epoca dell'accertamento;
- dichiarazione descrittiva del tecnico attestante l'esecuzione di saggi e/o riscontri in situ sul manufatto esistente;
- documentazione fotografica (viste d'insieme, particolari strutture, saggi, ecc.).

Il sottoscritto comunica che:

- Il tecnico redattore degli elaborati di rilievo e verifica delle opere è [*nome e cognome*], residente nel Comune di [.....] Via [.....] n. [.....] iscritto all'Albo professionale della provincia di [.....] al n. [.....];
- Le opere sono state eseguite sotto la direzione dei lavori del tecnico [*nome e cognome*], residente nel Comune di [.....] Via [.....] n. [.....], iscritto all'Albo professionale della provincia di [.....] al n. [.....] (*oppure specificare che le opere sono state eseguite in mancanza di un direttore dei lavori*);
- Le opere sono state collaudate in corso d'opera dal tecnico [*nome e cognome*], residente nel Comune di [.....] Via [.....] n. [.....], iscritto all'Albo professionale della provincia di [.....] al n. [.....] (*oppure specificare che le opere non sono state collaudate in corso d'opera*);
- I lavori sono stati realizzati dalla ditta [*denominazione dell'impresa e/o il nominativo del costruttore*] con residenza nel Comune di [.....] Via [.....] n. [.....] (*oppure specificare che le opere sono state eseguite in economia con proprie maestranze*).

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che:

- al contrario di quanto disposto in caso di rilascio della concessione edilizia in sanatoria prevista dall'art.38 L. 47/85, la eventuale concessione edilizia rilasciata ai sensi dell'art.13 L.47/85 (Art.36 D.P.R.380/2001-“accertamento di conformità urbanistica”) non comporta l'estinzione dei reati di cui agli artt. 17, 18 e 20 L. 64/74 (Normativa antisismica) e artt. 2,3,4 e seguenti della 1086/71;
- la certificazione, prevista dall'art.110 della L.R.4/2003, non costituisce nessuna autorizzazione o nulla osta o atto che a nessun titolo sana la sussistenza di opere strutturali realizzate in assenza o difformità di preventivo nulla osta ai fini sismici, ma è finalizzata esclusivamente agli adempimenti previsti per il successivo rilascio dell'accertamento di conformità urbanistica da parte del Comune;
- l'art. 110 della L.R. n. 4/2003 mira esclusivamente a snellire le procedure di “accertamento di conformità” urbanistica ai soli fini della eventuale successiva concessione da rilasciare da parte dal

Comune ai sensi dell'art. 13 L. 47/85 e pertanto il deposito ai sensi dell'art. 110 della L.R. n. 4/2003 risulta improcedibile qualora sia stata già ottenuta la concessione;

- relativamente alle opere abusivamente realizzate, codesto Ufficio non potrà rilasciare nulla osta ai sensi della legge n°64/74, in quanto la sussistenza delle opere dovrà essere disposta dall'Autorità Giudiziaria con sentenza divenuta irrevocabile, come previsto dall'art.23 della L.64/74;
- per eventuali opere di adeguamento e/o completamento ancora da realizzare codesto Ufficio non potrà rilasciare nulla osta ai sensi della legge n°64/74, nelle modalità di cui all'art.32 della L.R.7/2003, se non dopo la pronuncia dell'Autorità Giudiziaria con sentenza divenuta irrevocabile;
- qualora il reato sia dichiarato estinto per qualsiasi causa, si procederà, ai sensi dell'art.25 della L.64/74, a produrre tutta la documentazione necessaria per la formulazione del provvedimento definitivo di competenza della Presidenza della Giunta Regionale o altro organo delegato.

Data

firma